

## L'assessore Santoro

# «Il problema è serio, intervenga la Regione»

«La Regione intervenga, i Comuni non possono pagare gli indennizzi per la reiterazione dei vincoli urbanistici soprattutto per opere che non realizzano». L'assessore alla Pianificazione territoriale, Mariagrazia Santoro, sa bene che, andando avanti di questo passo, il Comune di Udine rischia di trovarsi con altre richieste di risarcimento, ecco perché sollecita la Regione a legiferare in materia. «Abbiamo già chiesto alla Regione un intervento normativo a riguardo» continua Santoro nel far notare, però, che su questo fronte ancora non si è mosso nulla. «Il problema è

molto serio, non ha né una connotazione politica, né colore politico. La responsabilità della realizzazione dell'opera deve essere del soggetto per il quale il vincolo viene individuato» insiste l'assessore, secondo la quale per le procedure che devono seguire gli enti pubblici molto spesso 5 anni non bastano per cantierare un'opera. Se così fosse, l'indennizzo dei proprietari terrieri dei Rizzi spetterebbe all'università. E ancora: «Fermo restando che in passato alcuni vincoli sono stati reiterati per oltre 30 anni, non si può arrivare a fissare scadenze di 5 anni». Nel limite del possibile, il

Comune sta cercando di intervenire nel corso della stesura del nuovo Piano regolatore comunale generale (Prge). «Stiamo cercando di verificare quali vincoli sono indispensabili e quindi vanno reiterati e quali, invece, si possono eliminare» assicura Santoro nel far notare però che «tutto ciò viene fatto nella consapevolezza che scontiamo lo strabismo di una normativa che da un lato individua il Prge come strumento di programmazione a lungo periodo, dall'altro impone il limite dei 5 anni per realizzare un'opera pubblica. (g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore  
Mariagrazia Santoro